

Domenica 4 Ottobre 2026 · Aurora, Punto F

Riunione del 04 ottobre 2026 - L'Assimilazione Vibratoria, l'Io e il Superamento del Karma

Trascrizione con fini di insegnamento

L'incontro raccontato

Introduzione

L'incontro si svolge in un'atmosfera densa e vibrante, permeata da un livello energetico insolitamente elevato che influisce in modo tangibile sui presenti. Le guide spirituali si manifestano per trasmettere un insegnamento complesso e stratificato, volto a scardinare le convinzioni umane più radicate riguardo al senso dell'incarnazione, alla natura del percorso evolutivo e alle dinamiche nascoste che legano ogni forma di vita all'interno della dimensione terrena.

La Finestra di Divenire e la Multidimensionalità dell'Essere

L'esistenza si dispiega all'interno di un perimetro esperienziale che le guide definiscono "finestra di divenire". In questa dimensione, l'anima incarnata sperimenta la fisicità e la concretezza, immergendosi nella vibrazione densa della materia. L'errore percettivo più comune della mente umana è limitare il concetto di vita alla sola apparenza del corpo biologico. In realtà, ciò che l'individuo rappresenta è una complessa struttura multidimensionale che abbraccia simultaneamente molteplici piani di esistenza, dal piano fisico a quello akasico. La vita e la morte, così come percepite dall'uomo, non sono che due aspetti speculari e imprescindibili della medesima realtà: la presenza ininterrotta dell'Assoluto. Il corpo fisico sta all'inezienza dell'essere esattamente come un'unghia sta al corpo umano intero; è solo la minima espressione visibile di una coscienza infinitamente più vasta, frammentatasi temporaneamente per assorbire ogni singola sfumatura vibratoria della materia.

L'Illusione dell'Io e la Trasmutazione del Karma

Nel momento in cui la coscienza si affaccia in questa finestra di divenire, si dota di uno strumento fondamentale ma intrinsecamente limitante: l'Io. Definito come il vero e proprio motore evolutivo dell'incarnazione, l'Io entra nell'esperienza terrena avvolto da una profonda ignoranza della propria reale natura cosmica. La sua pulsione primaria è l'affermazione assoluta della propria individualità e separazione. Tuttavia, questa spinta egoica entra inevitabilmente in collisione con la "frequenza portante" della finestra di divenire, una vibrazione assoluta che richiama ogni frammento all'unità.

Questa frizione tra la resistenza dell'Io e l'inevitabile attrazione verso l'Assoluto genera ciò che l'umanità ha storicamente chiamato "karma". Le guide destrutturano questo con-

cetto, chiarendo che il karma non è affatto un rigido tribunale cosmico basato su un meccanismo di causa-effetto o di punizione per colpe passate. È, al contrario, la forza di gravità vibratoria che costringe i codici della coscienza ad allinearsi alla frequenza primaria. Più l'Io combatte questa trasformazione nel tentativo di non "morire a se stesso", più l'esperienza incarnativa diviene faticosa. La sofferenza non è dunque un castigo, ma la misura della resistenza opposta al cambiamento. Accettare con fluidità questa disgregazione egoica significa percorrere un "fotogramma retto", ovvero la via di minor resistenza verso l'evoluzione. In questo processo, concetti umani dicotomici come il bene e il male perdono di significato, fondendosi nell'Amore inteso come pura sostanza funzionale alla crescita, capace anche di imporre esperienze aspre se necessarie per spezzare l'illusione della separazione.

Il Mosaico Cosmico e la Rinuncia al Controllo Razionale

Ogni individuo, pur muovendosi nella macro-finestra collettiva, abita una propria micro-finestra personale tessuta dalle proprie scelte e dai propri codici vibratori. Il compito dell'essere umano è aprire i confini di questa finestra individuale per connettersi a quelle altrui, unificando le frequenze per comporre il tessuto vibratorio della futura umanità, paragonato a un immenso e meraviglioso puzzle cosmico.

L'ostacolo maggiore alla realizzazione di questo disegno è l'iper-razionalità. La mente umana, nel suo disperato bisogno di sicurezza, esige di incasellare l'infinito in schemi logici rassicuranti. Questa rigidità genera una paralizzante paura di perdere il controllo, che blocca il flusso delle energie superiori e inibisce lo sviluppo delle facoltà percettive, medianiche e artistiche. Per farsi autenticamente canale e accedere al vero "sentire", è imperativo accettare di abdicare al controllo consapevole, lasciandosi trasportare come un legno leggero nella corrente, senza pretendere di dirigere il fiume della manifestazione cosmica.

Sovraccarichi Energetici e Radicamento

Il contatto con frequenze elevate e potenti — talvolta provenienti da entità non terrestri — produce un forte impatto sulla struttura energetica e fisica dei presenti. Questo riversamento di energia satura l'ambiente e, riversandosi nei corpi sottili, può causare momentanei smarrimenti, intensa stanchezza nei giorni successivi o manifestazioni fisiche. Tale fenomeno non è dannoso, ma rappresenta una necessaria "ricarica" e un deposito di informazioni nel piano akasico che verranno metabolizzate solo successivamente. Le guide consigliano di supportare questo processo nutrendo il corpo fisico per favorire il radicamento e imparando, col tempo, ad assimilare queste onde energetiche in modo armonico.

Le Risonanze Empatiche del Regno Animale

La connessione vibratoria non si limita agli esseri umani, ma coinvolge profondamente le creature che condividono il percorso terreno. Gli animali domestici fungono da veri e propri catalizzatori e sismografi delle disarmonie umane. Il cane, legato da un senso del "branco" viscerale, percepisce acutamente gli squilibri o l'insorgere di malattie all'interno

del nucleo familiare; privo degli strumenti concettuali per processare l'evento, può manifestare la sua protezione attraverso un'aggressività apparentemente ingiustificata, cercando istintivamente di "mordere" l'energia della malattia. Il gatto, sintonizzato su frequenze di riequilibrio, si posiziona invece fisicamente sulle aree del corpo umano che necessitano di compensazione energetica. Tutto nell'universo risponde a una fitta rete di risonanze silenziose.

Frammenti di Riflessione: L'affermazione "l'amore può spingere a infliggere uno schiaffo o persino a uccidere" risulta fortemente provocatoria per la morale terrena. Le guide utilizzano questa iperbole per scardinare il concetto di amore come mero "buonismo" passivo. L'Amore cosmico è una forza neutra e assoluta, finalizzata esclusivamente all'evoluzione dell'anima; se la disgregazione dell'Io e l'acquisizione della consapevolezza richiedono un trauma severo, l'universo lo fornirà non per crudeltà, ma per pura necessità funzionale.

Epilogo

L'esperienza terrena non è una condanna da espiare, ma un campo di addestramento vibratorio dove la coscienza impara ad assimilare l'energia dell'Assoluto. Abbandonare le resistenze dell'Io, silenziare l'ossessione del controllo razionale per abbracciare il puro sentire e riconoscere l'intima interconnessione con ogni frammento di vita, sono i passi essenziali per trasformare la fatica evolutiva nella consapevole partecipazione al grande divenire cosmico.

Glossario

Finestra di divenire: La dimensione esperienziale, comprendente il piano fisico, all'interno della quale la coscienza si incarna per assimilare le frequenze vibratorie dell'Assoluto.

Io: L'illusione di separazione e individualità della mente umana; agisce come motore evolutivo ma genera attrito opponendosi al naturale processo di unificazione vibratoria.

Karma: Processo ineluttabile di attrazione e risonanza vibratoria verso la frequenza primaria dell'Assoluto, erroneamente interpretato dall'umanità come legge punitiva di causa-effetto.

Fotogramma retto: La via di minore resistenza evolutiva, in cui la coscienza si allinea fluidamente alla trasformazione senza opporre i blocchi difensivi dell'Io.

Piano akasico: Il piano sottile dell'esistenza dove risiedono i codici originari e dove vengono depositate e assimilate le informazioni spirituali prima di giungere alla comprensione cosciente nel piano fisico.